

La presente deliberazione viene affissa il 02 DIC. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 556 del 26 NOV. 2008

**Oggetto:** Tribunale di Benevento- Atto di citazione Tantino Achille c/- Provincia di Benevento -  
Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaotto il giorno venerdì del mese di novembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                                    |                   |       |
|------------------------------------|-------------------|-------|
| 1) Prof.Ing. Aniello Cimitile      | - Presidente      | _____ |
| 2) Ing. Pompilio FORGIONE          | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Aceto Gianluca              | - Assessore       | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito Bello        | - Assessore       | _____ |
| 5) avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi | - Assessore       | _____ |
| 6) Dr.Cirocco Maria                | - Assessore       | _____ |
| 7) Dr.Falato Carlo                 | - Assessore       | _____ |
| 8) dr. Augusto Nicola Simeone      | - Assessore       | _____ |
| 8) geom. Carmine VALENTINO         | - Assessore       | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti  
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi



### LA GIUNTA

**Premesso** che con atto di citazione notificato il 03.10.08 il sig. Tarantino Achille conveniva in giudizio questa Amministrazione per risarcimento dei danni a proprietà privata;

**Con** determina n. 530/08 si procedeva alla costituzione nel giudizio a mezzo del difensore delle Assicurazioni Generali S.p.A garante della predetta tipologia di danni in virtù di polizza n.209456024;

**Rilevato** che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in

motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia con autorizzazione a stare in giudizio a mezzo delibera di Giunta;

**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dinanzi al Tribunale di Benevento con atto di citazione notificato il 03.10.08 da Tarantino Achille c/ Provincia di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 530/08;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Andrea Lanzalone)

### **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

A voti unanimi

### **DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 530/08 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Benevento con atto di citazione notificato il 03.10.08 da Tarantino Achille c/ Provincia di Benevento ;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Claudio Uccelletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

N. 734 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 02 DIC. 2008

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio Uccelletti)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 02 DIC. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rlievi nei termini di legge.

Il 22 DIC. 2008  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio Uccelletti)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 13 DIC. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO**, il 22 DIC. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio Uccelletti)

Copia per

2	SETTORE <u>AVVOCATURA</u>	il _____	prot. n. _____
	SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
	SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
	Revisori dei Conti	<u>8727</u>	prot. n. _____
x	Nucleo di Valutazione	<u>3-12-08</u>	prot. n. _____

*Prof. Capigruppo*

Provincia di Benevento  
A.O. Prof. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prof. 0021845 Data 08/10/2008  
Oggetto ATTO CITAZIONE TARANTINO  
ACHILLE  
Dest. Avvocatura Settore; [...]

STUDIO LEGALE  
Avv. COSTANZO DI PIETRO  
Patrocinante in Cassazione  
BENEVENTO - Via B. Camerario, 21 - Tel / Fax 0824.28904  
e-mail: costanzodipietro@libero.it

Copia Controparte

PROVINCIA DI BENEVENTO  
3 OTT 2008

PROCURA SPECIALE

Avv. Costanzo Di Pietro  
nominò mio difensore e procuratore nel procedimento di cui al presente atto, nonché per il successivo giudizio di appello ed atto di precetto, per domande riconvenzionali, chiamate in causa, per i giudizi di opposizione, per tutte le fasi di procedure esecutive (precetto ed atto di pignoramento anche presso terzi), opposizioni alle stesse sino al soddisfo ed alla estinzione e per ogni altra eventuale riassunzione. Espressamente Vi conferisco facoltà di conciliare (anche ex art. 185 cod. proc. civ.), transigere, rinunciare ed accettare rinunce ad atti e domande del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, titoli e documenti in ogni sede giudiziaria. Autorizzo, a norma degli artt. 23 e 26 D.Lgs. n. 196/03, l'avv. Costanzo Di Pietro al trattamento dei miei dati personali comuni, sensibili e giudiziari di cui entrerà in possesso con l'affidamento della presente pratica. Eleggo domicilio presso il Vostro studio sito in Benevento alla Via Bartolomeo Camerario n. 21.

TRIBUNALE DI BENEVENTO  
- atto di citazione -

Il sig. TARANTINO Achille (cod. fisc. TRNCLL70M14A783P) nato il 14/08/1970 a Benevento, in proprio e nella qualità di titolare dell'omonimo Vivaio (P. IVA 01097440620) residente e con sede in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via Resistenza n. 18 - Fraz. Motta, che ai fini della presente procedura elettivamente domicilia in Benevento alla Via B. Camerario n. 21, presso l'Avv. Costanzo Di Pietro dal quale è rappresentato e difeso giusta procura *ad litem* rilasciata a margine del presente atto, con espressa dichiarazione di voler ricevere comunicazione dei relativi avvisi di cancelleria inerenti il procedimento di cui al presente atto al numero di fax 0824/28904

Benevento, li 23 / 09 / 2008.

Sig. Achille Tarantino in proprio e n.q. di titolare dell'azienda "Vivaio Achille Tarantino"

premette

- a) di essere comproprietario di un appezzamento di terreno sito in agro di Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla frazione *Motta-Perrillo*, con la strada provinciale Motta e lati sud ed ovest, con il denominato "Vallone Motta", e sul quale egli svolge l'attività commerciale dedita a vivaio di piante e fiori;
- b) nell'indicato Vallone, che lambisce la particella di proprietà dell'attore per circa 50,00 ml, con dislivello tra la stessa ed il piano di scorrimento del canale di circa 4,00 mt., vengono ultimamente convogliate tutte le acque piovane della zona, oltre allo scarico del "troppo pieno" delle vasche a servizio della condotta idrica Alto Calore;
- c) inoltre il tratto di strada provinciale, che si interseca per l'opera di scolo dell'acque piovane con il predetto Vallone al confine con il fondo di

**ACHILLE TARANTINO**  
Via B. Camerario, 21 - Tel. 0824 41 787  
(Fraz. Motta) - 82010 S. Angelo a Cupolo (Bn)  
Cell. 349 10 57 951 - 348 81 07 406  
P. I.V.A. 01 097 440 620

(per autentica)

Avv. Costanzo Di Pietro  
Stipula Avvocatura  
Prot. n. 5909  
9.10.08

018142

parte attrice, è stato negli ultimi tempi (anno 2005) interessato da lavori di allargamento dell'intero piano viabile con regimentazione delle acque piovane a mezzo di cunette in c.l.s. e con il convogliamento al canale di quelle ulteriori provenienti dalla frazione Perrillo;

- d) ciò posto, il volume di acqua piovana raccolta nel punto di scarico raggiunge proporzioni eccessive a fronte della portata massima consentita dal Vallone, in quanto, la raccolta delle medesime, per circa 2 km di strada provinciale, con pendenza media del 10%, non viene adeguatamente intercettata lungo tale percorso e lasciata quindi scorrere l'acqua piovana mista a detriti con un unico deflusso nel Vallone;
- e) circostanze che hanno comportato un continuo e considerevole aumento del deflusso delle acque, non recepibile dall'alveo del vallone, sprovvisto, peraltro, di qualsiasi opera o struttura di protezione;
- f) tale deflusso, non più regolare, ha causato al fondo dell'attore, nel lato nord, una tracimazione delle acque ed uno scivolamento di materiali (fango e detriti) e nella parte sud e nella parte ovest, una continua erosione delle sponde del vallone, provocando un notevole distacco di materiale dalla scarpata a sostegno del confine della particella 831, con continui smottamenti e frane, danneggiando in tal modo gravemente la proprietà e l'attività in essa svolta dalla parte attrice;
- g) in particolare le forti piogge verificatesi il giorno 07 giugno 2008, nonostante le diffide rivolte alle parti convenute già nel dicembre 2005, hanno provocato un consistente volume di acqua misto a detriti che, incanalatosi nelle cunette della strada provinciale (dimostratesi di sezione non idonea allo smaltimento) ed intersecatosi con il fosso di raccolta del Vallone Motta (la cui sezione era già satura per la portata delle acque dello stesso), hanno provocato le esondazioni causando nella proprietà

Tarantino, smottamenti di terreno, cedimenti del capanno adibito a vendita di piante e fiori, inondazioni di acqua mista a detriti, danni alle piante ed ai fiori, inutilizzazione del pozzo, oltre a non poter usufruire di una larga striscia di terreno lungo la linea di confine;

h) tanto è vero che la situazione venutasi a creare ha messo in serio pericolo la stabilità sia delle serre che della struttura adibita a vendita dei prodotti vivaistici, nonché la rottura del pozzo necessario all'irrigazione delle piante ed il danneggiamento all'attività commerciale dovuta all'inondazione di acqua mista a fango e detriti nel vivaio che ha rovinato moltissime piante e fiori già pronti alla vendita oltre quelli in coltivazione ed alla struttura, con ingenti danni quindi alla proprietà ed all'attività commerciale, che possono quantificarsi in € 25.900,00, o nella misura che sarà dimostrata in corso di giudizio, da liquidarsi anche in via equitativa.

Alla luce di quanto innanzi premesso, *la parte attrice*, come in atti domiciliata, rappresentata e difesa

*c i t a*

-) l'**Amministrazione Provinciale di Benevento**, nella persona del Presidente *pro-tempore*, domiciliata in Benevento alla Piazza Castello - Rocca dei Rettori;

-) il **Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)**, nella persona del Sindaco *pro-tempore*, dom.to in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via P. Nenni n. 3;

tutti a comparire dinanzi al Tribunale di Benevento - Sezione Civile, Giudice istruttore a designarsi ai sensi dell'art. 168 bis cod. proc. civ., per l'udienza che si terrà il giorno **09 febbraio 2009**, ore di rito col prosieguo, con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 cod. proc. civ., almeno venti giorni prima della indicata udienza, con espressa avvertenza

che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 cod. proc. civ., e che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere la domanda con il presente atto proposta e, per l'effetto, le seguenti

*conclusioni*

Voglia l'**Ill.mo Sig. Giudicante** adito, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, in accoglimento dei motivi tutti su esposti, così provvedere e statuire:

**nel merito**

a) condannare le parti convenute, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere ogni più opportuna iniziativa tesa a ripristinare il normale deflusso delle acque, nonché ad attuare le misure cautelari idonee al fine di eliminare la denunciata situazione di pericolo venutasi a creare, ed in ogni caso a eseguire:

-) la regimentazione delle acque superflue e di raccolta lungo la strada Motta-Perrillo;

-) l'allargamento dei tombini di innesto al Vallone Motta e quelli di scarico posizionati nelle cunette;

-) l'allargamento della sezione idraulica del Vallone Motta in adiacenza del lotto di cui alla particella 831, ed eventuale rivisitazione dell'intero canale adeguandolo al volume di acqua da far defluire;

-) una protezione adiacente all'indicato lotto per circa 50 ml, in gabbioni metallici o altra soluzione idonea ed a regola dell'arte, in modo da garantire la stabilità del versante e della scarpata, evitando il riempimento del Vallone e lo smottamento degli argini e della proprietà dell'attore;

b) accertare e condannare, in solido tra loro, le parti convenute al risarcimento dei danni tutti subiti in favore dell'istante in proprio e nella

qualità di titolare dell'omonimo Vivaio, per le causali di cui in narrativa, che ammontano ad € 25.900,00 oltre gli interessi al tasso legale e danno da svalutazione monetaria o in via gradata nella misura che l'Ill.mo Giudicante riterrà di giustizia anche in via equitativa con interessi al tasso legale e danno da svalutazione monetaria;

in ogni caso con condanna della parti convenute in solido, al pagamento delle spese, diritti ed onorari della presente procedura in favore della parte attrice da distrarsi al sottoscritto difensore per fattane anticipazione.

Con riserva di ogni ulteriore deduzione *ex art.* 183 comma 5, cod. proc. civ., e formulazione di mezzo istruttorio nonché di produzione documentale ai sensi del comma 6 del citato articolo;

**in via istruttoria**

-) si chiede sin d'ora ammettersi **prova per testi** sulle circostanze di fatto di cui ai capitoli alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), specificate in premessa del presente atto di citazione, preceduti dalla locuzione "*vero che .....*" con riserva di indicare le persona da esaminare;

-) chiede, altresì, in caso di motivata contestazione della addotta valutazione operata dal C.t.p nella prodotta relazione, ed ove ritenuto necessario in corso di giudizio, ammettersi **Consulenza Tecnica d'Ufficio** al fine di accertare e determinare le necessarie opere a farsi e i danni tutti subiti dalla parte attrice;

-) si produce mediante deposito la seguente **documentazione**: 1) consulenza tecnica di parte espletata dal geom. Paolo Iannazzone; 2) lettera datata 12.12.2005 a firma dell'Avv. G. Testa; 3) telegramma dell'Avv. Costanzo Di Pietro datato 09.06.2008; 4) lettera della Provincia di Benevento datata 13.06.2008 con annessa missiva della Regione Campania datata 06.05.2002; 5) lettera della Regione Campania datata 17.06.2008 con allegata relazione tecnica a firma del geom. Stefano Cerracchio; 6) lettera del Comune di

Sant'Agelo a Cupolo datata 25.06.2008; 7) missiva della Provincia di Benevento datata 29.08.2008; 8) n. 14 rilievi fotografici.

Ai sensi dell'art. 9, comma V, della legge n. 488/99 e successive modifiche ed integrazioni, si dichiara che il valore della presente controversia è di € 25.900,00, per cui il versamento del contributo unificato è pari ad € 170,00.

Benevento, li 23 settembre 2008.

Avv. Costanzo Di Pietro



**RELATA DI NOTIFICA**

ad istanza come in atti Io sottoscritto A. Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzione presso il Tribunale di Benevento ho notificato e dato copia conforme dell'antescritto atto di citazione, per legale scienza e ad ogni effetto di legge a:

**a) Amministrazione Provinciale di Benevento**, nella persona del Presidente *pro-tempore*, domiciliata in Benevento alla Piazza Castello - Rocca dei Rettori, a mani del sig. **a mani dell'impiegata SFORZA ROSANNA** incaricata alla ricezione atti l.q.

03 OTT. 2008

Tribunale di Benevento  
UFFICIALE GIUDIZIARIO B/3  
PASQUALE DE MICHELE

**b) Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)**, nella persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via P. Nenni n. 3, con spedizione di plico raccomandata a/r come per legge;